che scarichino tanta copia d'acqua nella Laguna, quanta faceva già la Brenta fola: penfando io quanto sbaffamento d'acqua poteffe cagionare la diversione di questi cinque fiumi, quando fosse messa in esecuzione, ho ritrovato, che dato che colla diversione della Brenta dalla Laguna di Venezia fi fia fatto un tale sbaffamento d'acque in essa Laguna, come v. gr. d'un piede, e dato che la quantità dell'acqua, che scaricava la Brenta nella Laguna avanti la diversione, fosse cinque parti d' acque di quelle, che gli altri cinque fiumi, che restano da divertirsi, scaricano quattro, in ogni modo lo sbaffamento, che feguirà da questa ultima diversione, sarà doppio di quello, che è seguito per la diversione della Brenta sola, cioè sarà due altri piedi. Or veda V. Rev. se pare possibile, che venendo già nove parti d'acqua eguali nella Laguna in un determinato tempo, e che col divertirne cinque parti si sia sbassata l'acqua nella Laguna un piede, col divertirne poi le altre quattro parti fole si debba sbassare la Laguna due altri piedi davvantaggio; e pure è verissimo, ed io oltre alla dimostrazione, che me lo persuade, ne so, si può dire ogni giorno, l'esperienza, la quale riesce tanto puntuale, che più non si può dire. Ne ho già dato parte in Venezia ad alcuni Senatori miei padroni, ed aspetto che risposta siano per darmi: questo tengo bene per certo, che sia per mettere il cervello a partito a molti l'accidente da me sopra narrato, e di grandissime conseguenze in questi negozj d'acque, ed in particolare in codeste acque delle valli di Bologna, e di Ferrara, e di codeste Provincie.

Per compimento del tutto voglio spiegargli lo scherzo della natura in generale intorno a questo proposito. Dico dunque, che dato che un fiume cammini con una data altezza, e che quella sia divisa in quante parti eguali si voglia, e poi che tutta la quantità dell'acqua, che corre in un determinato tempo per quel siume, sia divisa in tante parti eguali, quante unità sono nel quadrato del numero delle parti dell'altezza, e venga divertita dal siume la disserenza delli due massimi quadrati delle parti dell'altezza ( la quale di necessità cascherà sempre nel numero dispari) lo sbassamento nel siume sarà eguale precisamente ad una di quelle parti, nelle quali su divisa tutta l'altezza del siume. E quello, che ha più del maraviglioso, è, che se saranno divertite dal siume conseguen-